



# ASSOCIAZIONE PROFESSIONI SANITARIE ITALIANE LEGALI E FORENSI

## REGOLAMENTO UTILIZZO MEZZI DI COMUNICAZIONE

(approvato dall'Assemblea dei Soci Ordinari il 20/05/2023)

### Premessa

Il presente regolamento diventa parte integrante dello Statuto APSILEF, allo scopo di meglio definire le linee di indirizzo per un valido utilizzo dei mezzi di comunicazione per gli associati ordinari e sostenitori. Disciplina gli aspetti organizzativi interni, così come i diritti e i doveri delle persone che a qualsiasi titolo operano per nome e per conto dell'Associazione.

Applicazione, modifiche e integrazioni del Regolamento saranno decise e deliberate **solo** dal Consiglio Direttivo Nazionale con le maggioranze previste dallo Statuto per la validità delle delibere dello stesso Consiglio Direttivo e comunicate ai soci ordinari per la ratifica.

Ogni associato che accede ed usa i mezzi di comunicazione dell'Associazione, laddove autorizzati, sottoscrive la piena osservazione del Regolamento esposto, ed è pienamente e personalmente responsabile dei messaggi e delle azioni che invia/compie.

Lo scopo principale del regolamento è di puntualizzare quanto già previsto dallo Statuto.

Pertanto, mediante il presente regolamento si intende dettagliare:

1. Finalità e principi
2. Indicazioni nell'uso dei canali di comunicazione
3. Casi e procedimento di espulsione dall'Associazione

### Art 1 – Finalità e principi

Le finalità e i principi perseguiti dal presente regolamento, riguardante l'uso dei mezzi di comunicazione, si identificano con quelli già regolati dallo Statuto in merito alle attività svolte dall'Associazione, ovvero:

- a) incentivare e promuovere la formazione dei professionisti sanitari legali e forensi;
- b) promuovere e favorire la realizzazione di ogni tipo di iniziativa volta alla diffusione di materiale e documentazione di interesse per gli Associati;
- c) informare i soci sulle attività formative;
- d) pubblicizzare gli eventi e iniziative intraprese;
- e) attuare i sondaggi, riunioni, delibere e le votazioni a fini associativi;
- f) informare i soci sull'utilizzo corretto delle firme contenenti il nome, ruolo nell'Associazione e il logo dell'Associazione;
- g) favorire un clima sereno nei rapporti con i colleghi, nei gruppi ai quali gli stessi partecipano per la realizzazione dei vari progetti, trasmettendo fiducia, collaborazione e supporto morale.

Gli strumenti utilizzati a tale scopo sono:

1. social media (Facebook, Instagram, Twitter, TikTok, LinkedIn, YouTube, ecc.)
2. messaggi, chiamate, registrazioni audio/video e videochiamate (WhatsApp, Telegram, SMS, Messenger)

3. Sito web ufficiale dell'Associazione <https://www.apsilef.it>
4. Indirizzo di posta elettronica dell'Associazione: [info@apsilef.it](mailto:info@apsilef.it)
5. Gli indirizzi dei componenti del Direttivo e Gruppi Regionali reperibili sul sito nella sezione "Contatti" <https://www.apsilef.it/contatti/>

Il Consiglio Direttivo Nazionale si riserva di effettuare le modifiche o creare nuovi canali e/o i mezzi di comunicazione o account/chat, previo accordo degli stessi componenti.

## **Art. 2 – Indicazioni nell'uso dei mezzi di comunicazione**

Il comportamento dell'associato, sia nei confronti degli altri associati che all'esterno dell'Associazione medesima, deve essere improntato allo spirito di **solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà e rigore morale, nel rispetto delle norme statutarie.**

Tutti i Soci hanno il **dovere di non attuare iniziative** che possono rivelarsi **in contrasto** con le aspirazioni e gli scopi sociali dell'Associazione; i Soci, pertanto, devono:

- a) prestare la propria attività liberamente e gratuitamente, rispettando ed accettando i principi dello Statuto ed il Regolamento interno dell'Associazione;
- b) sottoscrivere e versare regolarmente la quota associativa annua;
- c) evitare comportamenti od omissioni che in qualsiasi modo possano ostacolare la realizzazione dei principi e delle finalità dell'Associazione;
- d) evitare comportamenti od omissioni che in qualsiasi modo possano arrecare danno e/o pregiudizio all'Associazione;
- e) prestare la propria opera nel massimo rispetto degli altri Soci, del Consiglio Direttivo, del Presidente e di ogni altra persona/istituzione/ente esterna, evitando comportamenti offensivi (anche presunti), verbalmente e fisicamente violenti, lesivi della dignità delle persone e che pregiudichino i diritti e le libertà personali;
- f) prestare la propria attività attivamente (ove prevista) rispettando ed accettando le delibere del Consiglio Direttivo.

### **Nell'uso dei mezzi di comunicazione, in particolare, i soci hanno il dovere di:**

- a) non offendere e/o non iniziare polemiche inutili, con il solo scopo di creare scompiglio e caos nella chat, usando frasi oscene, volgari, turpiloqui, frasi di stampo razzista, bestemmie e quanto possa recare ingiuria;
- b) fare attenzione nella scrittura e limitare l'uso delle maiuscole che nel linguaggio delle chat significano "urlare a qualcuno";
- c) usare correttamente le icone che, se ripetute continuamente, disturbano la comunicazione in chat;
- d) non insistere nell'inviare messaggi in privato (PVT) quando l'utente che li riceve si dimostra seccato e infastidito dagli stessi;
- e) non diffamare, né ingiuriare persone o gruppi (ivi compresi organi e/o figure istituzionali), in modo tale da non determinare nocumento alcuno all'Associazione;
- f) astenersi dal pubblicare informazioni dal contenuto molto riservato, con violazione della privacy o che promuovano attività di violazione di legge;



Certificato N. IT285724

**sede legale: Via Trento 2 d - 45011 Adria (RO)**

**Codice Fiscale: 90018120296**

**cell.: 345774081**

**pec: [apsilef@pec.it](mailto:apsilef@pec.it) – e-mail: [info@apsilef.it](mailto:info@apsilef.it)**

**sito web: [www.apsilef.it](http://www.apsilef.it)**

AP.MOD.1.2

REV. 2

12/2022

- g) evitare messaggi inutili che logorano la qualità delle discussioni;
- h) pazientare nell'attesa della risposta;
- i) evitare di voler imporre agli altri la propria opinione a tutti i costi: in linea di massima in Chat si può discutere di tutto, ma nei dovuti modi;
- j) chiedere solo una volta ai referenti del Consiglio Direttivo Nazionale, referenti per le varie chat/gruppi, la riammissione alle stesse qualora l'uscita dalle predette fosse stata accidentale, ovvero giustificata da altre motivazioni espressamente specificate e ritenute giustificabili dal Consiglio Direttivo.  
Qualora, invece, il socio decidesse volontariamente di uscire da chat e/o gruppi, lo stesso potrà formulare una sola volta ai referenti del Consiglio Direttivo Nazionale la richiesta di essere riammesso e il Consiglio Direttivo deciderà in merito all'eventuale riammissione;
- k) non utilizzare il logo o il nome dell'Associazione nella firma personale, come Soci ordinari o sostenitori; è consentito l'utilizzo solo nel caso in cui si ricopra una carica statutaria o qualora ciò sia stato preventivamente autorizzato dal Consiglio Direttivo Nazionale, il quale avrà cura di fornire le specifiche indicazioni da seguire nell'utilizzo, nonché contenuti ed eventuali immagini/logo;
- l) porsi e proporsi correttamente nei modi e nei fatti, rispettando la sensibilità altrui e trasmettendo il principio di fiducia, sostegno e serenità.

### **Il mancato rispetto del regolamento:**

Potrà determinare la sospensione, blocco o divieto permanente di utilizzo dei mezzi di comunicazione, senza obbligo per l'amministratore di fornire spiegazioni in merito (vds art.3);

L'amministratore in ogni caso, per quanto possibile, cercherà di informare ed avvertire i Soci in merito alle violazioni prima di adottare i sopra citati provvedimenti definitivi. Comportamenti ritenuti scorretti, ripetuti nel tempo, comporteranno l'intervento dell'amministrazione che avrà tutti i diritti per sospendere o cancellare, a sua completa discrezione, gli utenti rei di tali violazioni. Tulle le eventuali ulteriori situazioni non consone riscontrate, non elencate e/o non espresse nel presente Regolamento, verranno valutate seduta stante dal Consiglio Direttivo Nazionale, che procederà, a suo insindacabile giudizio, come meglio riterrà opportuno per il corretto svolgimento e gestione dei canali di comunicazione utilizzati dall'Associazione.

### **Art 3. Casi e procedimento di espulsione dall'Associazione**

Premesso che l'elezione a membro del Consiglio Direttivo non autorizza il Socio a venire meno ai doveri previsti dallo Statuto e dal Regolamento, ne deriva che qualsiasi iscritto, sia egli Socio o componente a vario titolo della Struttura Organizzativa dell'Associazione, commettendo una o più trasgressioni, anche qualora con il proprio comportamento ostacoli le attività e i progetti di gruppo, risultando incompatibile con i principi associativi, potrà essere sottoposto a valutazione del Consiglio Direttivo stesso in applicazione alle norme statutarie (artt. 13, 14, 15, 17, 19). I provvedimenti adottati nei confronti dei Soci spettano al Consiglio Direttivo in ottemperanza a quanto previsto da Statuto, con ratifica dell'assemblea dei soci.